

OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE FIDA PASCOLO ANNO 2016

Il sottoscritto _____

residente a _____

Via _____ n° _____

Tel. _____ Cell. _____

Codice aziendale _____

C H I E D E

Ai sensi del vigente regolamento dell' A.S.B.U.C. fida pascoli approvato la concessione annuale di fida pascolo nelle località di competenza dell'Amministrazione Separata

per il bestiame di sua proprietà di seguito distinto:

Per N° _____	BOVINI	€ _____	PER CAPO _____	TOTALE € _____
Per N° _____	EQUINI	€ _____	PER CAPO _____	TOTALE € _____
Per N° _____	OVINI	€ _____	PER CAPO _____	TOTALE € _____

TOTALE VERSATO € _____

A tal fine Dichiaro, (consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 218/12/2000, delle sanzioni penali in caso di dichiarazione falsa o mendace)

1. Di svolgere in via prevalente/esclusiva l'attività di allevatore di bestiame.
2. Che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono regolarmente vaccinati e sono indenni da malattie infettive;
3. Di non avere commesso e/o riportato condanne per reati contro il patrimonio dell'A.S.B.U.C di Santa Rufina.
4. Che il corrispettivo stabilito dall'Amministrazione concedente ne rappresenta il giusto prezzo e si obbliga a rinunciare ad ogni azione e ragione per la relativa determinazione.
5. Di non avere liti pendenti con A.S.B.U.C. di Santa Rufina e di non essere moroso per mancato pagamento di canoni per precedenti concessioni di pascoli.
6. Di aver preso visione del vigente regolamento e di obbligarsi all'osservanza puntuale.
7. Di sollevare la L'Amministrazione Separata Beni Civici di Santa Rufina da ogni responsabilità relativamente a danni a cose, persone, fauna o flora, ivi inclusi infortuni alla mia persona, e da eventuali sconfina mementi effettuati da parte degli assegnatari.
8. Di essere consapevole che l'A.S.B.U.C di Santa Rufina può utilizzare, nell'ambito delle procedure previste dal dal D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento Europeo 679/16, i dati contenuti nella presente richiesta esclusivamente per i fini propri della P.A., secondo la nota informativa prevista dall'art. 13 dello stesso decreto legislativo

Si allega:

Fotocopia del Registro di Stalla; (obbligatorio)

SANTA RUFINA LI _____

IL RICHIEDENTE

Art.4

Disciplina dell'uso civico di pascolo

1. Per poter esercitare l'uso civico di pascolo ogni avente diritto deve attenersi ai seguenti obblighi:
 - a) presentare o spedire all'Amministrazione Separata domanda per l'esercizio dell'uso civico di pascolo entro il 31 marzo di ogni anno specificando il numero dei capi che si intende mandare al pascolo;
 - b) presentare entro l'1 aprile di ogni anno la certificazione attestante lo stato di salute del bestiame che si intende mandare al pascolo;
 - c) la certificazione suddetta deve specificare il numero di orecchino di ogni singolo capo e il codice dell'allevatore (per i bovini, ovini, caprini);
 - d) per l'identificazione degli equini l'Amministrazione Separata fornisce un proprio distintivo di riconoscimento per ciascun animale;
 - e) provvedere al pagamento della fida pascolo versamento **sul c.c.p. n. 15109028 o bonifico bancario iban. IT45 J030 6914 6031 0000 0010 289 intestato a: Amministrazione Separata dei Beni – Piazza Pietro Nenni 02010 S. Rufina (RI); CAUSALE: FIDA PASCOLO PER L'ANNO IN CORSO**
 - f) l'importo della fida pascolo viene stabilito annualmente dall'Amministrazione Separata con atto deliberativo.

Art.5

Fida pascolo diversificata

1. Il pascolo può inoltre essere concesso dietro pagamento di fida pascolo diversificata:
 - a) Ai residenti da almeno due anni nella frazione di S. Rufina;
 - b) Ai residenti nel solo capoluogo di Cittaducale (poiché Cittaducale gode in promiscuità con la frazione di una porzione di montagna).
2. Ogni interessato deve attenersi ai seguenti obblighi:
 - a) Presentare o spedire all'Amministrazione Separata domanda di utilizzo dei pascoli per la stagione (specificando l'anno) entro il 31 marzo;
 - b) Indicare il numero dei capi che si vuole mandare al pascolo;
 - c) Indicare la specie degli animali;
 - d) attenersi agli obblighi descritti ai punti a), b), c), d), e) del comma 1 dell'art. 4.

Art.6

Punizione degli abusi

1. Lo sconfinamento o l'immissione abusiva di bestiame sul territorio di competenza di questa amministrazione è soggetta alla seguente regolamentazione:
 - a) qualora sia possibile rintracciare il proprietario, si applicherà una sanzione amministrativa con l'obbligo di allontanamento del bestiame;
 - b) qualora il proprietario non sia rintracciabile, si procederà al sequestro del bestiame da parte del personale incaricato dall'Amministrazione;
 - c) il bestiame sequestrato sarà trattenuto in custodia per 20 giorni; trascorso questo periodo, nel caso in cui nessuno ne abbia reclamato la proprietà, sarà venduto al miglior offerente;
 - d) nel caso in cui entro il suddetto periodo di 20 giorni sia rivendicata la proprietà del bestiame o comunque si risalga al proprietario, questi dovrà presentare domanda scritta e il riconoscimento dovrà essere sottoscritto da due testimoni; il proprietario, oltre al pagamento della sanzione prevista, dovrà provvedere a risarcire le spese di mantenimento e di controllo degli animali pari a € 26.00 al giorno per ogni capo dal giorno della cattura fino alla riconsegna.

Art.7

Divieti di pascolo

1. E' in ogni caso vietato:
 - a) agli aventi diritto introdurre bestiame nel territorio pascolivo di competenza dell'Amministrazione Separata, senza aver espletato gli obblighi previsti dal presente regolamento;
 - b) ai non aventi diritto non autorizzati introdurre bestiame;
 - c) introdurre il bestiame senza la relativa certificazione attestante lo stato di salute;
 - d) introdurre bestiame senza idoneo segno di riconoscimento;
 - e) inviare bestiame al pascolo senza aver provveduto al pagamento della fida pascolo.

Art. 8

Periodo del pascolo

1. Salvo proroghe concesse dall'Amministrazione Separata a tutti gli allevatori, il periodo in cui è possibile esercitare l'uso civico del pascolo va dal 1 maggio al 31 ottobre con il seguente calendario: dal 1 maggio al 24 giugno al di sotto dei 1200 m slm; dal 25 giugno al 31 ottobre al di sopra dei 1200 m slm.

Al di fuori dei termini indicati il bestiame non può assolutamente essere tenuto sui pascoli.

Santa Rufina, li _____

Per presa visione
